

Sospeso lo sciopero dell'autotrasporto siciliano

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">08</div><div id = "month">Novembre</div></div>

La protesta per il caro gasolio che doveva prendere il via proprio **questa mattina** è stata sospesa dopo l'incontro in Regione.



Negli scorsi giorni l'Associazione Aias degli autotrasportatori siciliani aveva annunciato uno **sciopero** della categoria per la Regione Sicilia a partire da questa mattina e fino a venerdì 12, per protestare contro l'aumento del **prezzo del gasolio** che sta mettendo in difficoltà molte imprese.

Dopo la discussione tra i rappresentanti della categoria, il Presidente di Aias Giuseppe Richichi, l'assessore ai trasporti Marco Falcone e il Presidente della Regione Nello Musumeci, l'associazione ha richiamato lo sciopero annunciando che i rappresentanti regionali porteranno le **richieste** degli autotrasportatori direttamente a Roma.

Sospeso lo sciopero dell'autotrasporto siciliano

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">08</div><div id = "month">Novembre</div></div>

Il Presidente Musumeci ha quindi ringraziato gli autotrasportatori siciliani per la sospensione dello sciopero, ribadendo il suo impegno ad aprire un **confronto con il Governo** e a chiedere un tavolo con le commissioni parlamentari di Camera e Senato per intervenire urgentemente su questa e altre questioni che penalizzano la categoria.

I trasportatori siciliani, oltre il caro gasolio, stanno subendo l'aumento delle **tariffe dei traghetti** che lede l'intero sistema di approvvigionamento dell'isola.

All'incontro hanno partecipato anche il parlamentare regionale Giorgio Assenza, il sindaco di Ispica Innocenzo Leontini e l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Vittoria, Anastasia Licitra.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata



Per quanto riguarda più nello specifico le condizioni di lavoro dei conducenti, si è concordato che il trasportatore sarà tenuto a organizzare gli **orari di lavoro dei conducenti** in modo che questi possa
no tornare al proprio domicilio
almeno una volta ogni quattro
settimane o, se il conducente sceglie
di prendere due riposi settimanali
ridotti, dopo tre settimane sulla
strada.